



**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DELL'INSUBRIA**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
UMANE E
DELL'INNOVAZIONE PER IL
TERRITORIO**
Segreteria didattica

Anno 2020
Tit. V
Cl. 1
Fasc.
2020-V/1.1.1
N. Allegati 1
Rif. -
gf/PLB

Oggetto: Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza per il percorso di "Scrittura di base 2020", sede di Como, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria;
- Visto il Decreto Rettorale n. 1078 del 20.12.2018 con il quale è stato istituito il Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio, a decorrere dal 01.01.2019;
- Visto il Decreto Rettorale repertorio n. 34 anno 2019 del 22.01.2019 con il quale il Prof. Paolo Luca Bernardini è stato nominato Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio con cessazione in data 21.01.2022;
- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art.7, comma 6;
- Richiamato il D.D.G. n. 144 del 20.02.2017 relativo alla procedura di gestione degli incarichi di lavoro autonomo;
- Preso atto della nota prot. n. 31871 del 28 febbraio 2020, con la quale il Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca di Ateneo incarica il Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio di gestire gli incarichi per il percorso di Scrittura di base nelle sedi di Como e Varese;



Via Sant'Abbondio, 12 - 22100 Como (CO) - Italia
Tel. +39 031 238 4322
Email: didattica.disuit@uninsubria.it
PEC: dipartimento.disuit@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!



- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento del 3 giugno 2020 rep. n. 41/2020 che ha approvato l'indizione del bando per il conferimento dell'incarico per la sede di Como;
- Accertato che i costi derivanti dal contratto trovano adeguata copertura finanziaria alla voce COAN CA.04.46.08.01.07 Spese per iniziative di orientamento e UA 00.99.A7.09.01 Ufficio Orientamento e placement del budget 2020;
- Considerato che lo svolgimento del precorso di "Scrittura di base 2020", sede di Como, è previsto nel piano delle attività di orientamento per l'anno accademico 2019/2020 approvato dal Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 luglio 2019;
- Dato atto dell'esito negativo della procedura di ricognizione interna prot. n. 526/2020;
- Considerato opportuno attivare una procedura selettiva per l'attribuzione di un incarico di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza per il precorso di "Scrittura di base 2020", sede di Como, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio;

DECRETA

- 1)** di indire la selezione pubblica, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza per il precorso di "Scrittura di base 2020", sede di Como, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio, come descritto nell'allegato 1 al presente decreto;
- 2)** la spesa di € 1.600= oltre oneri, grava sui fondi di cui alla voce COAN CA.04.46.08.01.07 Spese per iniziative di orientamento e UA 00.99.A7.09.01 Ufficio Orientamento e placement budget 2020;
- 3)** di incaricare la Segreteria didattica dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti del Dipartimento.

Como, data della firma digitale



**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DELL'INSUBRIA**

**DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE E
DELL'INNOVAZIONE PER IL
TERRITORIO**
Segreteria didattica

Il Direttore del Dipartimento di Scienze
Umane e dell'Innovazione per il
Territorio
Prof. Paolo Luca Bernardini
Firmato digitalmente



Allegato 1

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza per il percorso di "Scrittura di base 2020", sede di Como, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio.

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza per il percorso di "Scrittura di base 2020", sede di Como, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio.

L'incarico prevede lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza per il percorso di "Scrittura di base 2020", sede di Como, con i seguenti contenuti:

- Dal parlato allo scritto: competenze e strategie. La scrittura digitale. Tipologie testuali del parlato, dello scritto e della scrittura digitale. Criteri-guida: dall'accettabilità alla precisione.
- Il testo scritto: elementi di base. Lessico e sintassi. La punteggiatura. Correttezza logica e correttezza grammaticale.
- La pianificazione del testo. Lo stile. Qualità, adeguatezza pragmatica e chiarezza. Guida alla costruzione del testo. Il contesto e i registri. L'uso efficace della retorica.
- Riscrivere e compilare. Le scritture tecniche. La redazione finale del testo: citazioni, note e criteri grafici. Approfondimenti sulle scritture tecniche: curriculum, relazioni, tesi, ecc.

L'incarico si svolgerà in modalità telematica nel mese di settembre 2020 con un impegno orario complessivo di 20 ore.

Il referente per lo svolgimento dell'attività sarà il Prof. Andrea Sansò al quale il collaboratore si riferirà per ogni necessità collegata al rapporto anche in ordine alle modalità di svolgimento dell'attività stessa.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:



- Titolo di studio: laurea specialistica in Linguistica (44/S)
oppure
- laurea magistrale in Linguistica (LM-39)
oppure
- laurea in Lettere oppure in Lingue e civiltà orientali,
oppure in Lingue e letterature straniere conseguita secondo
il vecchio ordinamento

1) Altri titoli: Dottorato di Ricerca in Linguistica o Linguistica Italiana;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza. Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, i candidati devono presentare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ed indicare l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano rilasciata con provvedimento dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In mancanza del suddetto provvedimento di equipollenza potrà essere presentata domanda di partecipazione al concorso citando il titolo straniero nella lingua originale chiedendo di essere ammesso alla procedura, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, e dovrà essere allegata l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica unitamente a copia del titolo di studio estero tradotto e legalizzato con allegata dichiarazione di valore. In tal caso i candidati saranno ammessi al concorso sotto condizione, fermo restando che l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

2) Precedenti esperienze professionali in attività analoga in ambito universitario;

4) Cittadinanza: possono partecipare i candidati aventi cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure i cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente periodo devono possedere i seguenti requisiti:



- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana, godimento dei diritti civili e politici;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
 - 4) età non inferiore ai 18 anni;
 - 5) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.

Non possono, invece, partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Ateneo o presso altra Amministrazione, con diritto alla pensione anticipata di anzianità, che abbiano avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o di impiego prima che siano trascorsi cinque anni tra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 724/1994 e s.m.i..

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza con il titolo di studio italiano dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero ovvero l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dall'avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dall'avviso. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza dell'avviso. Non è consentito fare riferimento a documenti già



presentati per la partecipazione ad altri concorsi e/o selezioni presso questa o altre Amministrazioni.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente bando (*allegato A*), debitamente sottoscritta a pena di esclusione, dovrà pervenire **entro e non oltre il termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo on line di Ateneo** secondo una delle seguenti modalità:

- trasmessa a mezzo casella di posta elettronica ordinaria all'indirizzo didattica.disuit@uninsubria.it da una casella di posta elettronica di cui il candidato sia titolare. Saranno ammesse le istanze sottoscritte con firma autografa (di proprio pugno). In quest'ultimo caso, l'istanza firmata dovrà essere scansionata e trasmessa allegando copia fronte/retro della carta di identità in corso di validità e copia fronte/retro del codice fiscale.

In caso di invio della domanda di partecipazione tramite posta elettronica ordinaria, si sottolinea che la stessa deve essere inviata **in formato pdf**.

L'oggetto della mail dovrà contenere la dicitura: **"Selezione percorso di Scrittura di base 2020, sede di Como"**. L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite casella di posta elettronica ordinaria non siano leggibili.

oppure

- a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.disuit@pec.uninsubria.it firmata digitalmente. La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti.



E', altresì, ammissibile l'invio a mezzo PEC della domanda e dei relativi allegati sottoscritti con firma autografa in formato pdf scansionati unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità.

L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La casella di Posta Elettronica Certificata dovrà essere quella propria del candidato.

Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di **allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.**

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. Le domande e la documentazione trasmesse oltre il termine stabilito per la ricezione e l'omissione della firma scansionata in calce alla domanda, trasmessa unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità, nonché la trasmissione della domanda a mezzo PEC non firmata comportano l'esclusione dalla selezione.

Nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo di casella di posta elettronica ordinaria oppure a mezzo PEC deve essere riportata la dicitura "Selezione precorso di Scrittura di base 2020, sede di Como".

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di



comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- 1) il curriculum vitae sottoscritto e datato con l'indicazione dei titoli culturali, professionali e formativi posseduti dal candidato atti a dimostrare il possesso dei requisiti e delle competenze richieste;
- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae, utilizzando il fac-simile allegato al bando (Allegato 4);
- 3) fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale.

I titoli che il candidato intende presentare, in quanto ritenuti utili per la valutazione, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere presentati, unitamente alla domanda di partecipazione, entro il termine stabilito, oppure autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. (cfr *Allegato 4*);

I cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono presentare la documentazione citata nel curriculum utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di



partecipazione ad altro concorso. In applicazione della normativa vigente, l'Università procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4 - SELEZIONE

La selezione avverrà mediante esame comparativo dei curricula presentati, mirante ad accertare la migliore coerenza con le caratteristiche curriculari richieste, integrato da un eventuale colloquio.

La Commissione Giudicatrice è nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio ed è composta da uno a tre membri esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta scelti, nel rispetto dei principi delle pari opportunità, tra il personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo di qualificazione ed esperienza appropriate.

L'eventuale colloquio verterà sull'illustrazione dell'esperienza professionale del candidato orientata a valutare, oltre alla preparazione tecnica, anche l'attitudine alla funzione da svolgere. La convocazione per quest'ultimo verrà effettuata con almeno 3 giorni di preavviso a mezzo del recapito di posta elettronica con conferma di ricezione o di PEC indicato nella domanda. La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Qualora vengano in essere circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico o di differirlo.

Per la valutazione dei titoli dei candidati, la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 60 punti da ripartire nel modo seguente:

- Titoli culturali e professionali: 35 punti;
- Esperienza professionale maturata in relazione ad attività lavorativa prestata presso soggetti pubblici e/o privati in merito all'oggetto dell'incarico: 25 punti.



Per l'assegnazione dell'incarico, il candidato dovrà conseguire un punteggio complessivo di almeno 40 punti.

In caso di ex aequo, la Commissione si riserva di procedere ad un eventuale colloquio di valutazione dei candidati, assegnando un ulteriore punteggio massimo di 20 punti.

L'esito della selezione è pubblicato all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) - Sezione Concorsi - Consulenti, collaboratori e docenti esterni. La graduatoria può essere utilizzata, su motivata proposta del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio, per l'affidamento di ulteriori, analoghi incarichi di cui si manifestasse la necessità entro l'anno successivo alla sua pubblicazione. Qualora il collaboratore/professionista sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica è soggetto ad autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 5 - CONTRATTO E COMPENSO

L'incarico è regolato da un contratto di lavoro autonomo a decorrere nel mese di settembre 2020, con un impegno orario complessivo di 20 ore e sarà svolto dal collaboratore/professionista personalmente e in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva. Il compenso lordo percipiente è stabilito in € 80,00/ora.

Il collaboratore/professionista è tenuto al rispetto del Codice Etico di Ateneo e, pena la risoluzione del presente contratto, a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R., reperibili nel sito web istituzionale di Ateneo. La collaborazione non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari. L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Art.6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che recepisce il Regolamento UE 2016/679, e s.m.i. il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione



ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso la Segreteria Didattica del Dipartimento e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di copertura degli insegnamenti per l'erogazione dell'offerta formativa di Ateneo, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

**Art. 7 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA
NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE**

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>.

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990): dott.ssa Giulia Frigerio - Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio.

Per informazioni: Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio: tel. 031/2384322; e-mail: didattica.disuit@uninsubria.it.

Art. 9 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si applica la normativa vigente in materia e le disposizioni regolamentari dell'Ateneo.



Art. 10 - PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) - Sezione Concorsi - Consulenti, collaboratori e docenti esterni.



**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE
PER LA PROTEZIONE DEI DATI - REGOLAMENTO UE
2016/679 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 E S.M.I.**

**“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI
PERSONALI”**

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza per il precorso di “Scrittura di base 2020”, sede di Como, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Umane e dell’Innovazione per il Territorio, sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”. La presente informativa è resa, ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono partecipare alla suddetta procedura selettiva.

1. Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l’Università degli Studi dell’Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, pec ateneo@pec.uninsubria.it.

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l’esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.

L’elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del trattamento

Dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza italiana), documento di identità, contatti, curriculum vitae, dati fiscali e bancari, esiti concorso.

3. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati:

Accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza per il precorso di “Scrittura di base 2020”, sede di Como, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Umane e dell’Innovazione per il Territorio e dell’assenza di cause ostative alla partecipazione.

4. Base Giuridica dei Trattamenti

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità,



correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013)

7. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria. L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

8. Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero

9. Diritti dell'Interessato

Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.



Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo

L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.